

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO CONSORTILE (CC)
DEL 15 DICEMBRE 2010

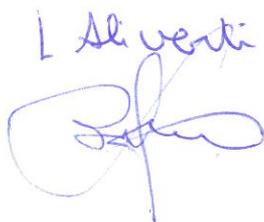
Presenti per il CC: No. 36 su 49 come a distinta allegata

Presenti per la DC: Pedrazzini, Gandolla, Giani, Jelmini, Molteni, Moretti, Valli
Dir. Kocher, Gennari

Ordine del giorno: Approvato

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. **Messaggio n. 26** accompagnante i conti preventivi per l'anno 2011
4. Pianificazione investimenti - discussione
5. **Messaggio n. 25** concernente la richiesta di un credito di Fr. 12'430'000.— per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi
6. **Messaggio n. 27** concernente la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 7'020'000.— per il risanamento di condotte consortili situate nei comuni di Sigirino/Capriasca/Torricella-Taverne/Bedano (lotti 3-4)
7. **Messaggio n. 28** concernente la richiesta di un credito di costruzione Fr. 500'000.— per il risanamento del collettore consortile nel comune di Cadempino
8. Interpellanze e mozioni.

Gli Scrutatori:

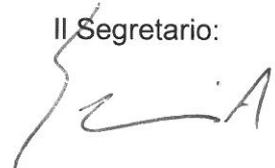
L. Alverdi


Per il Consiglio Consortile:

Il Presidente:



Il Segretario:



1. Appello nominale

Alle ore 18:00 ca. il **Presidente CC Paparelli** porge i saluti d'uso.

Constatata la presenza del numero legale, come all'allegato elenco dei presenti, apre formalmente questa seduta ordinaria del 2010. Non vi sono interventi sull'ordine del giorno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il **Presidente CC Paparelli**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

Giunge in sala il Delegato Censi (presenti 37 Delegati)

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

3. Messaggio n. 26 accompagnante i conti preventivi per l'anno 2011

Il **Presidente CC Paparelli** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Rossini (Lugano) legge una presa di posizione del Gruppo PS (allegato A).

Frischknecht (Agnò), riallacciandosi a quanto raccomandato nel rapporto della Commissione della Gestione, comunica che un ulteriore elemento che ci deve portare ad una rinuncia alla progettazione per un sistema di smaltimento dei fanghi di depurazione basato sull'Ossidazione Umida (OU) riguarda l'impatto ambientale. Non sarebbe infatti corretta la presenza di un forno in una regione già pesantemente aggravata dal punto di vista della qualità dell'aria.

Il **Presidente DC Pedrazzini** ricorda che l'Ossidazione Umida non è un forno e che nel corso dell'ultima seduta era stata data risposta ad un'interpellanza del Delegato Ghielmini sul tema ed era stata formulata una tempistica di questo progetto. Allo stato attuale vi sono ancora delle incognite e per tale ragione la DC non intende, per il momento, rinunciare a tale progettazione. Comunica che un impianto di smaltimento a Bioggio è pure previsto nel PGR.

Crivelli (Vezia) precisa che il PGR prevede di attendere l'assetto dell'ICTR di Giubiasco prima di stabilire la necessità o meno di un impianto a Bioggio.

Un'altra ragione per soprassedere a questa progettazione è il fatto che con il messaggio 25 vengono richiesti Fr. 12 mio per l'ammodernamento del trattamento fanghi in modo da portare i fanghi ad una qualità giusta per essere inceneriti a Giubiasco (materia secca ad almeno 25%). L'Ossidazione Umida per poter funzionare ha bisogno di fanghi che abbiano un tenore di secco al 6-7%. L'alternativa sarebbe di integrare questo studio nell'ammodernamento del trattamento fanghi o di attendere gli esiti della gestione dell'ICTR di Giubiasco. A questo proposito annota che l'ACR ha tra l'altro annunciato una riduzione dei costi per il prossimo anno.

Frischknecht (Agnò) invita a cambiare la dicitura relativa al messaggio n. 68 che risulta nelle tabelle. Viene infatti menzionato "studio costruzione forno".

Risponde il **Direttore** che il titolo non è stato cambiato per non creare confusione.

Senza particolari formalità il Consiglio consortile decide di cambiare, nelle tabelle, il riferimento relativo al messaggio n. 68.

Giunge in sala il Delegato Chiesa (presenti 38 Delegati)

Si procede all'esame dei conti voce per voce e sul complesso:

30 Spese per il personale

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

31 Spese per beni e servizi

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

32 Interessi passivi

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

36 Contributi propri

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

37 Riversamento contributi

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

39 Addebiti interni

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

42 Redditi della sostanza

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

43 Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

45 Rimborsi da Enti pubblici

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

47 Contributi da riversare

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

49 Accrediti interni

Nessun intervento: approvato all'unanimità.

Riepilogo:

	Spese	Ricavi
1. IDA Bioggio	9'912'050.00	9'935'550.00
Netto ricavi	23'500.00	
Approvato all'unanimità		
2. IDA Morcote	133'500.00	110'000.00
Netto costi		23'500.00
Approvato all'unanimità		

Messo in votazione è adottata la decisione n. 2.

4. Pianificazione investimenti - discussione

Il **Presidente CC Paparelli** apre la discussione sul documento allestito dalla DC “Pianificazione investimenti” il quale indica una stima dei costi per future opere consortili.

Questo strumento pianificatorio verrà aggiornato periodicamente sulla base dell'avanzamento dei progetti d'investimento e in funzione della concessione dei relativi crediti da parte del Consiglio consortile (CC) e sarà messo annualmente in discussione in CC in occasione della presentazione dei preventivi.

Il **Presidente DC Pedrazzini** fa un intervento del seguente tenore:

“Per una miglior comprensione sia vostra che nostra, in modo particolare dei Municipi da voi qui rappresentati, la DC si è chinata durante una giornata di studio, oltre alle normali sedute, ad analizzare quali saranno le future problematiche riguardanti gli investimenti già votati e previsti dal Consiglio consortile e che saranno necessari a breve, medio e lungo termine. A tale scopo abbiamo allestito questo documento “pianificazione investimenti – stato ottobre 2010” che vi presentiamo per la discussione. Non è un documento che deve essere approvato.

Documento che anche la LOC e la nuova Legge sul consorzio dei Comuni prescrive e che sarà costantemente tenuto a giorno. Abbiamo cercato di suddividere gli investimenti in 5 gruppi:

- **Gruppo 1**, investimenti necessari per mantenere il valore delle infrastrutture e dell'efficienza depurativa dell'IDA tramite una ristrutturazione mirata degli impianti
- **Gruppo 2**, investimenti necessari per il mantenimento del valore delle opere della rete (manufatti e canalizzazioni)
- **Gruppo 3**, investimenti necessari per urgenze sulla rete d'adduzione, per prevenire inquinamenti e per garantire il trasporto dei liquami all'IDA
- **Gruppo 4**, investimenti necessari in un'ottica pianificatoria
- **Gruppo 5**, investimenti necessari per l'ottimizzazione dei processi o condizionati da eventi o decisioni esterne”

Il tutto è visto in un arco di 5-10 anni con un'indicazione di quando verranno spesi i soldi in modo che i Comuni possano pianificare gli stessi per le rispettive chiavi di riparto nei propri preventivi. Sui singoli oggetti il Direttore è a vostra disposizione per le informazioni del caso.”

Crivelli (Vezia) chiede delle delucidazioni in merito al Messaggio 06 relativo al PGSc il quale dovrebbe essere l'oggetto della pianificazione essenziale. Rileva che sono già stati spesi ca. Fr. 600'000.-- senza per il momento intravedere risultati concreti che possano poi essere utilizzati quale investimento per la pianificazione.

Rudel (Massagno) si associa a nome del comune di Massagno. Chiede a quale punto sia tale pianificazione.

Frischknecht (Agno) informa che il CC di Agno, nella presa di posizione in merito al messaggio n. 25, ha richiesto il licenziamento in tempi brevi di un messaggio consortile sottoforma di credito quadro, comprensivo di tutte le opere che si intendono realizzare per il completo risanamento dell'impianto con l'indicazione delle tappe e soprattutto dei tempi di attuazione.

Risponde il **Direttore** che per quanto concerne il PGSc è stato votato un credito nel 2008 e in tale occasione vi è stato un intervento del Delegato Crivelli il quale ha chiesto di procedere con molta attenzione soprattutto per quanto riguarda le uscite di questo credito e nell'attuazione del progetto. Ha pure chiesto di informare regolarmente per iscritto il CC.

La DC ha fatto proprie queste osservazioni. E' stato costituito dal CdS il Gruppo Operativo Luganese (GOL) che tutela questo processo ed il quale, nell'organigramma del PGSc, è l'organo che controlla e fornisce le indicazioni di come procedere. Vi è stato un primo anno di stallo per la costituzione del GOL ed in seguito si è passati a conferire mandato ad un Consorzio di studi d'ingegneria per rivedere gli obiettivi del PGSc. Nel primo anno e mezzo ci si è quindi concentrati su questi aspetti e ne abbiamo dato ampia informazione sul rapporto annuale 2009 distribuito a

tutti i Delegati. Le uscite finanziarie di questo periodo sono quindi state molto contenute in attesa che il GOL fornisse gli indirizzi di come procedere. Nel 2010 abbiamo cominciato a conferire dei mandati preparatori (es. mandato per studio corsi d'acqua, mandato per richiedere i dati PGC ai vari comuni) per una somma di ca. Fr. 600'000. Nel rapporto annuale 2010 verrà specificato ampiamente quanto è stato eseguito.

Attualmente sono in allestimento i capitolati per i rilievi catastali. Precisa che una tematica che ha richiesto molto tempo è quella relativa al luogo di creazione della banca dati. Lugano ha un suo sistema di banca dati e la DC ha ritenuto di chiedere alla Città di poter mettere i propri dati sul sistema di Lugano. La domanda è stata inoltrata nel maggio 2009 e una risposta è pervenuta nel novembre 2010. Senza risolvere questa tematica risultava impossibile iniziare con i rilievi catastali. Per tutti questi motivi vi è stato effettivamente un rallentamento nelle procedure.

Crivelli (Vezia) risponde che non si ritiene responsabile per questi ritardi. In quel messaggio il PGSc comprendeva una quantità di questioni che esulavano dai compiti del Consorzio. Si trattava di ridefinire il "cahier de charge" il quale non è ancora stato definito.

Risponde il **Direttore** che un rapporto in merito dovrebbe pervenire entro fine anno.

Crivelli (Vezia) auspica che la priorità venga posta a quei dati che poi aiutano a pianificare meglio.

Il **Direttore** risponde che ciò verrà senz'altro effettuato.

Il **Presidente CC Paparelli** ritiene che il GOL dovrà tenere monitorati i costi per evitare sorpassi di spesa.

Per quanto riguarda il credito quadro il **Presidente DC Pedrazzini** non comprende appieno le richieste del comune di Agno. Il credito quadro a cui accenna il loro CC può considerarsi il nostro "piano investimenti".

Il **VicePresidente DC Jelmini** si chiede inoltre quale sia il vantaggio dello stanziamento di un credito quadro per tutte le opere in quanto si renderanno comunque necessari dei progetti e dei preventivi definitivi. Rileva che il documento "Pianificazione Investimenti" è già un passo nella giusta direzione. La DC esaminerà comunque la questione.

In mancanza di ulteriori interventi il **Presidente CC Paparelli** chiude la discussione.

5. Messaggio n. 25 concernente la richiesta di un credito di Fr. 12'430'000.— per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi

Il **Presidente CC Paparelli** invita il portavoce del rapporto n. 1 della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Di seguito invita il portavoce del rapporto n. 2 della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Nel frattempo viene distribuita ai Delegati una lettera della ditta TBF (Allegato B) la quale chiarisce l'aspetto relativo alla progettazione definitiva sollevata nel rapporto n. 2.

Biancardi (Porza) nota che nel rapporto n. 2 della CdG si fa riferimento ad un parere dell'ispettorato dei Comuni. Chiede se lo stesso sia stato formulato per iscritto.

Crivelli (Vezia) comunica che lo stesso gli è stato formulato oralmente.

Il **Presidente DC Pedrazzini** si esprime come segue:

"Questo messaggio è stato inviato ai Comuni con 6 mesi di anticipo così come vuole la LOC per investimenti del genere. Parecchi Comuni l'hanno già sottoposto e fatto approvare dai loro CC. Un solo Comune (Agno) ha dato un preavviso negativo. Oggi tocca a voi la decisione finale a maggioranza qualificata. Dico questo in quanto i due rapporti della CdG sono contrastanti, uno lo accetta e l'altro lo respinge pur essendo coscienti della necessità e della validità del progetto.

La Delegazione è comunque dell'avviso che il progetto e il preventivo, così come ha dichiarato il Progettista nella lettera che vi è stata consegnata, è stato elaborato nella forma definitiva. La questione del 10% che la DC aggiunge ad ogni messaggio è una garanzia propria della DC; una decisione propria per scongiurare un eventuale sorpasso.

Un rinvio del messaggio comporterebbe unicamente una perdita di tempo per la sua realizzazione unitamente ai maggiori costi di gestione come enunciati nel messaggio. Il nostro VicePresidente avv. Angelo Jelmini vi spiegherà meglio il nostro iter procedurale.”

Fasola (Lamone) chiede informazioni sul settimo membro della CdG il quale era assente e non ha quindi espresso la sua opinione in merito al messaggio.

Risponde il **Segretario** il quale comunica che il settimo membro della CdG non è quest'oggi presente alla seduta ed era assente scusato durante le riunioni della CdG.

Fasola (Lamone), pur facendo astrazione della lettera che è stata appena consegnata, è propenso a credere che la progettazione di cui si tratta sia di massima in quanto se no non si giustificerebbero tutte queste percentuali di aumento che ammontano al 34,4% e più. Ricorda inoltre che già in altre sedute aveva manifestato la propria opinione sulla questione del +10%.

In conclusione annuncia di ritenere più valido il rapporto n. 2 e, ritenuto quanto espresso, non voterà a favore del messaggio.

Cambrosio (Lugano) ritiene che nella sua lettera la TBF si riferisca al proprio preventivo definitivo e non a quello esposto dalla DC.

Il **Presidente CC Paparelli** ricorda che un preventivo +/-10% è tollerato mentre sulla definizione di progetto definitivo o di massima si potrebbe discutere per molto tempo.

Stegmaier (Ponte Capriasca) ritiene che bisogna trovare la giusta bilanciatura nei preventivi.

Gilardi (Lugano) riferisce che in fase di riunione della Commissione della Gestione è stato spiegato dal Direttore che la difficoltà nel valutare i costi sta nel fatto che bisogna intervenire su un impianto costantemente in esercizio. Porta inoltre ad esempio l'impegnativo intervento nei digestori. Qualora dovessero verificarsi degli imprevisti si renderebbe necessaria la richiesta di un ulteriore credito.

Frischknecht (Agno) comunica, quale commissario CdG, che la lettera delle TBF avrebbe preferito riceverla prima. Chiede provocatoriamente che l'onorario maturato dal Progettista sia quello per il progetto definitivo.

Il **VicePresidente DC Jelmini** ritiene sia importante distinguere tra preventivo e progetto definitivo secondo i criteri LOC e secondo i criteri SIA in quanto vengono richiesti gradi di approfondimento diversi. Quello che è stato fatto in Delegazione è stato di capire se gli elaborati grafici erano sufficienti per avere i requisiti minimi imposti dalla LOC per poter chiedere il credito di costruzione. La DC ha fatto una valutazione di merito ed è giunta alla conclusione che il passo di progettazione definitiva sia stato effettuato.

La DC è partita in una prima battuta ed ha richiesto al Progettista un progetto di massima che è stato elaborato come tale con una serie di varianti. Il tutto si è accavallato con l'evoluzione dei tempi. Nel maggio 2009 è entrato in vigore, con l'approvazione da parte del CdS, il PGR il quale ha imposto al Consorzio di portare i propri fanghi a Giubiasco e di spegnere il forno. Questo ci ha spinto ad accelerare con la progettazione per portarla ad un grado più elaborata per essere sottoposta al CC, consci anche del fatto che i costi diminuiscono se si portano i fanghi a Giubiasco con un contenuto di materia secca maggiore. Nel contempo abbiamo pure noleggiato una centrifuga. L'impianto, essendo vetusto, può essere soggetto a dei problemi per cui sia per ragioni di ordine finanziario sia di ordine di affidabilità di funzionamento abbiamo ritenuto di spingere gli atti per raggiungere quei requisiti minimi che la LOC prevede per proporvi il messaggio. La prova migliore è che il Progettista ha formulato un preventivo definitivo +/- 10% che notoriamente portato a quel grado è un preventivo definitivo. La Delegazione per trasparenza ha chiesto nel messaggio l'importo massimo raggiungibile.

Lascia la sala il Delegato Camponovo (presenti 37 Delegati)

Biancardi (Porza) comunica che, a titolo personale, sosterrà il rapporto 1 della CdG e di conseguenza il messaggio consortile. Rileva che in quasi tutti i Consigli comunali il messaggio è già stato approvato e che quindi ritornare nuovamente il malloppo quasi identico ai Comuni non lo ritiene una bella operazione.

Fasola (Lamone) chiede informazioni in merito all'onorario del Progettista.

Risponde il **Direttore** che il Consiglio consortile ha stanziato un credito di Fr. 150'000.-- per la progettazione dell'ammodernamento del trattamento dei fanghi. Lo sviluppo del progetto esecutivo è previsto nel credito di costruzione ed in seguito potrà essere calcolato l'onorario definitivo del Progettista.

Crivelli (Vezia) nota che all'interno del messaggio n. 11 si parlava di progetto di massima.

Risponde il **VicePresidente DC Jelmini** facendo presente che nel dispositivo del messaggio si parla di progettazione.

Crivelli (Vezia) comunica che il Municipio di Vezia non ha sottoposto il messaggio n. 25 al proprio Consiglio comunale in quanto non conforme alle norme vigenti (progetto di massima e non, come dovrebbe essere, progetto definitivo). Chiede quanti sono in totale i Comuni che hanno preavvisato favorevolmente il messaggio.

Non vede inoltre il motivo di aggiungere un ulteriore 10% se sia il Progettista sia la Delegazione ritengono corretti i preventivi. Quando non si è sicuri si ha la tendenza ad aggiungere +10% per coprire le incertezze che in questo caso vi sono.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** che una decina di Comuni hanno fornito un preavviso favorevole per iscritto. Altri non l'hanno fatto ma la loro decisione positiva la si è appresa dalla stampa. Cita l'esempio di Lugano.

Mottini (Sigirino) crede nella validità del progetto e nella buona fede della DC la quale non spenderà senz'altro più del necessario. Annuncia il suo sostegno al rapporto n. 1.

Sinigaglia (Bironico) rileva che in precedenza si era fatto riferimento ad un impianto Ossidazione Umida. Chiede se l'eventuale messa in servizio di un tale impianto avrebbe influenza sulle opere previste nel messaggio di cui si tratta.

Risponde il **Direttore** che alcuni impianti risulteranno inutili. Si tratta però di vedere l'asse temporale della questione. Attualmente si sta facendo lo studio dell'OU. In seguito vi sarà: il progetto definitivo, il credito di costruzione, i 6 mesi di preavviso nei comuni (il comune di Agno ha già annunciato un eventuale opposizione e un'altra verrà presumibilmente da Bioggio). Probabilmente questo impianto non entrerà in servizio prima di 10-15 anni. Durante tale periodo le installazioni "inutili" che si votano questa sera saranno per lo meno ammortizzate.

Rinaldi (Lugano), prendendo spunto dai rapporti commissionali, chiede informazioni in merito ad eventuali sussidi cantonali.

Risponde il **Direttore** che nella pianificazione del progetto è espressamente prevista una fase di richiesta dei sussidi al Cantone i quali non saranno in ogni caso cospicui.

Fasola (Lamone) chiede a chi andranno i Fr. 1,5 mio previsti per costi tecnici e di progettazione.

Risponde il **Direttore** che al momento non si sa in quanto bisognerà aprire un concorso come previsto dalla Legge sulle commesse pubbliche.

Frischknecht (Agno) non può accettare l'affermazione secondo cui un'opposizione dei Comuni possa causare 10-15 anni di ritardo.

Il **Direttore** si scusa se dal suo intervento è emersa questa affermazione ma non è ciò che intendeva dire.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 3.

6. Messaggio n. 27 concernente la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 7'020'000.— per il risanamento di condotte consortili situate nei comuni di Sigirino / Capriasca / Torricella-Taverne / Bedano (lotti 3-4)

Il **Presidente CC Paparelli** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Mauri (Lugano) si complimenta con la CdG per l'analisi eseguita sul progetto ma osserva che le informazioni tecniche riportate nel rapporto in merito alla rugosità dei tubi non sono corrette.

Fasola (Lamone) chiede il nominativo dei Progettisti.

Risponde il **Direttore** che trattasi degli studi Tunesi e Andreotti & Partners. Nei prossimi messaggi si provvederà a citare il nominativo dei Progettisti.

Fasola (Lamone) chiede informazioni in merito al fattore K relativo alla rugosità dei tubi citato nel rapporto della Commissione della Gestione.

Risponde **Mauri (Lugano)** fornendo le spiegazioni del caso rimarcando il fatto che trattasi di una questione prettamente tecnica che non ha influenza sulla decisione di questa sera.

Crivelli (Vezia) e **Frischknecht (Agnò)** a loro volta spiegano che quanto espresso nel rapporto della CdG sono delle osservazioni.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 4.

7. Messaggio n. 28 concernente la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 500'000.— per il risanamento del collettore consortile nel comune di Cadempino

Il **Presidente CC Paparelli** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Non vi sono interventi.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 5.

8. Interpellanze e mozioni

Lascia la sala il Delegato Mottini (presenti 36 Delegati)

Crivelli (Vezia) chiarisce, nella sua veste di funzionario cantonale (SPAAS), malgrado l'assenza del Delegato Mottini il quale aveva chiesto informazioni in merito, che la situazione di scarico abusivo di acque industriali nelle canalizzazioni pubbliche a Sigirino è stata risolta.

Il **Direttore** comunica che l'autorizzazione allo scarico delle acque industriali per la ditta in questione era in effetti pervenuta qualche giorno prima dell'ultimo CC.

Alle 20.10 il **Presidente CC Paparelli** dichiara chiusa la seduta.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo n. 1 della prossima seduta)

Il Segretario:

Decisione No. 1

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria del 17 giugno 2010;

d e c i d e:

il verbale della seduta ordinaria del 17 giugno 2010 è approvato.

Presenti: 37 Delegati: 37 favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

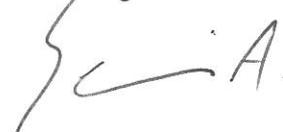
Gli Scrutatori:

L. Aliverti


Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 2

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 26 accompagnante i conti preventivi 2011;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

d e c i d e:

il preventivo 2011 che considera un fabbisogno di Fr. 8'961'250.-- è approvato.

Presenti: 38 Delegati: 38 favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:

L. Aliventa


Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 3

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 25 concernente la richiesta di un credito di Fr. 12'430'000.— per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi;
visti i rapporti 1 e 2 della Commissione della gestione;

d e c i d e:

1. È approvato il progetto, il piano di finanziamento ed è stanziato un credito di costruzione di Fr. 12'430'000.-- per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi.
2. Il credito sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei prezzi della costruzione e dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2014.

Presenti: 37 Delegati: 30 favorevoli 7 contrari

Per il Consiglio Consortile:

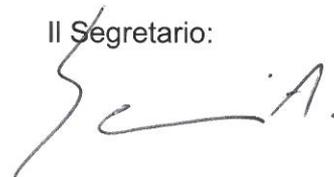
Gli Scrutatori:

L. Aliverti


Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 4

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 27 concernente la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 7'020'000.— per il risanamento di condotte consortili situate nei comuni di Sigirino/Capriasca/Torricella-Taverne/Bedano (lotti 3-4);
visto il rapporto della Commissione della gestione;

d e c i d e:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di costruzione di Fr. 7'020'000.-- per il risanamento della tratta di collettore consortile fra Sigirino (Bacino B72) e Bedano (Bacino B65).
2. Tale importo sarà così suddiviso:
Fr. 3'339'427.— da prelevare dal fondo "credito di risanamento (malus)"
Fr. 3'680'573.— a carico dei Comuni consorziati.
3. Il credito sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei prezzi della costruzione e dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2013.

Presenti: 37 Delegati: 37 favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

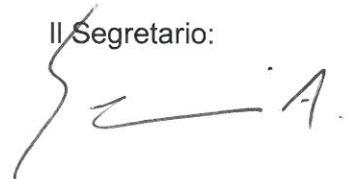
Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 5

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 28 concernente la richiesta di un credito di costruzione Fr. 500'000.— per il risanamento del collettore consortile nel comune di Cadempino;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

d e c i d e:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di costruzione di Fr. 500'000.-- per il risanamento del collettore consortile nel comune di Cadempino (tratto via Ponteggia – via Industria).
2. Tale importo sarà così suddiviso:
Fr. 159'330.— da prelevare dal fondo “credito di risanamento (malus)”
Fr. 340'670.— a carico dei Comuni consorziati.
3. Il credito sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei prezzi della costruzione e dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2013.

Presenti: 37 Delegati: 37 favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

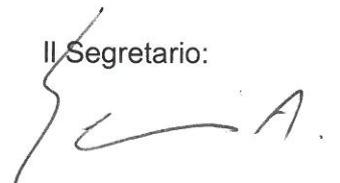
Gli Scrutatori:


L. Aliverti

Il Presidente:



Il Segretario:



ALLEGATO A

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE LUGANO E DINTORNI

Preso di posizione del gruppo socialista sul messaggio consortile n° 26 riguardante i Conti preventivi per l'anno 2011.

Il gruppo PS ha preso visione del MC n° 26 riguardante i conti preventivi per l'anno 2011 e nel merito esprime le seguenti considerazioni.

Il gruppo PS vuole in primis complimentarsi con la Delegazione consortile per la qualità della documentazione fornita, per la chiarezza dei documenti e la trasparenza nella presentazione dei conti.

Nel merito dei preventivi, senza volersi addentrare nella specificità delle singole posizioni, peraltro già analizzate dalla commissione della gestione della quale noi non facciamo parte, riteniamo utile in questo momento soffermarci sul compito principale al quale tutti noi siamo tenuti ad attenerci, che è secondo noi, quello di garantire, attraverso le nostre scelte, tutte le risorse e gli strumenti, sia tecnici, che finanziari necessari per una ottimale gestione del nostro Consorzio.

Siamo coscienti che l'incidenza finanziaria di questo consorzio sui bilanci di alcuni comuni sia piuttosto alta e che a volte si vorrebbe evitare di spendere cifre importanti, ma purtroppo ci è stato dato un compito che dobbiamo cercare di rispettare e questo compito prevedere di restituire all'ambiente un'acqua pulita e rispettosa delle qualità imposte dalla legge. Purtroppo questo non è possibile farlo a costo 0. Il nostro lavoro in qualità di rappresentanti dei vari comuni è quello di verificare se gli investimenti proposti siano sopportabili, anche se a onor del vero i grossi investimenti vengono inviati per accettazione a tutti i comuni, i quali verificano loro stessi questo aspetto. Quindi una volta stabilita la disponibilità finanziaria il nostro compito è quello di impegnarci affinché da quei soldi si possa ricavare il massimo rapporto costo/beneficio possibile. Sotto questo aspetto la visione a medio e lungo termine è fondamentale per una corretta gestione e per questo ci complimentiamo di nuovo con la Delegazione.

Il nostro compito è discutere la necessità degli investimenti, pianificare le attività, decidere le priorità e controllare l'andamento finanziario del consorzio. Espletati questi compiti possiamo affermare di aver adempiuto al nostro compito.

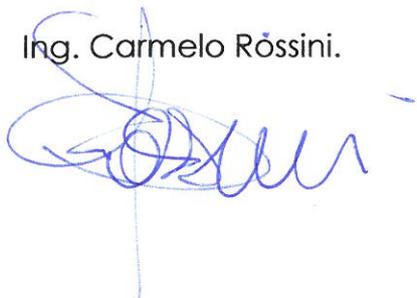
Tutto questo deve poi svolgersi nella piena fiducia della nostra delegazione, alla quale abbiamo noi tutti demandato il compito di esecutivo.

Il gruppo PS chiede pertanto di esprimere concretamente questa fiducia accogliendo il messaggio consortile n° 26 riguardante i conti preventivi per l'anno 2011 così come proposto dalla Delegazione Consortile.

Per il gruppo PS

Il capo gruppo

Ing. Carmelo Rössini.



Spettabile
Consorzio Depurazione
Acque Lugano e dintorni
Via Molinazzo 1
P.O. Box 151
6934 Bioggio

Agno, 14 dicembre 2010

Progetto per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi

Egregi Signori

Come da vostra richiesta con la presente vi confermiamo che la progettazione da noi elaborata e il preventivo riguardanti la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento dei fanghi presso il vostro IDA, a prescindere dalla menzione impropria di "progetto di massima" riportata nel titolo, possono essere considerati a tutti gli effetti "progetto e preventivo definitivi" secondo i parametri richiesti dalla Legge Organica Comunale (LOC) in quanto considerati rispettosi della definizione stabilita dal TRAM e riportata su Ratti, Il Comune, Volume 4, pag. 2031:

Progetto definitivo

«per progetto definitivo si deve sostanzialmente intendere un progetto elaborato anche nei particolari, pronto per essere realizzato previo allestimento dei capitolati necessari per le delibere, ovvero un progetto che risponde ai requisiti minimi indicati dalle norme SIA, con piante, sezioni e facciate, completi di quote e misure principali, generalmente in scala 1:100 e che è quindi atto ad essere posto in esecuzione».

Preventivo definitivo

«per preventivo definitivo va essenzialmente intesa una previsione di costi, allestita sulla base di un progetto definitivo, volta a ridurre ad un minimo ragionevole il margine d'incertezza sul consuntivo, per cui deve presentare un alto grado di attendibilità e deve quindi fondarsi su un'analisi particolareggiata dei costi delle singole componenti dell'opera secondo il progetto».

Durante l'elaborazione della progettazione la Delegazione Consortile, dopo aver scelto la soluzione tecnica più confacente, ci ha richiesto esplicitamente di approfondire la tematica e presentare la soluzione definitiva corredata da piante e sezioni completi di quote e misure

principali in scala 1:100 e in particolare di predisporre per tutte le installazioni elettromeccaniche uno schema R+I dettagliato.

Questo ha permesso l'allestimento di un preventivo definitivo che tiene conto delle singole componenti dell'opera con una precisione del +/- 10%.

Osserviamo inoltre che non sono previste modifiche sostanziali alle componenti edili e che il progetto si concentra sul risanamento e ammodernamento delle strutture e degli impianti esistenti. L'unica componente nuova del progetto è rappresentata dal trasbordo dei fanghi in container.

Vi confermiamo altresì che a valle del progetto consegnato si può procedere con la fase esecutiva della progettazione.

Ci è gradita l'occasione per porgervi, egregi Signori, i nostri migliori saluti.

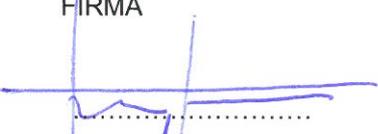
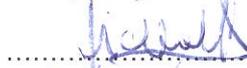
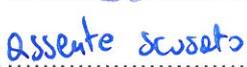
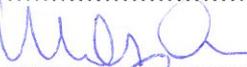
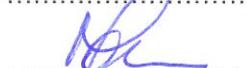
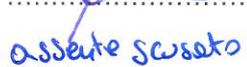
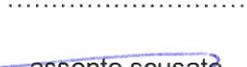
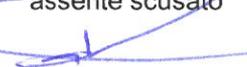
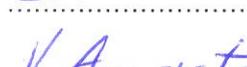
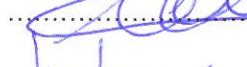
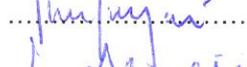
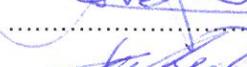
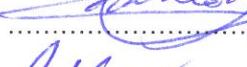
TBF + Partner AG
Ingegneri consulenti

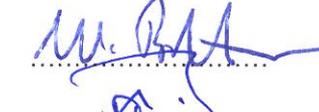
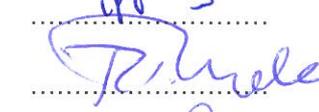
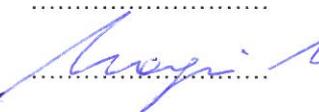
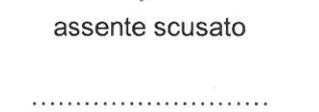
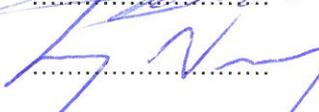
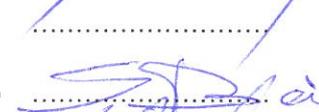
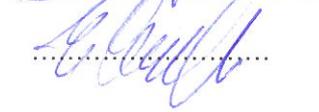


Ing. Thomas Vollmeier
Direttore succursale Agno

CONSIGLIO CONSORTILE DEL 15 DICEMBRE 2010

ELENCO CONSIGLIERI PRESENTI

COMUNE	NOME DELEGATO	FIRMA
AGNO	Frischknecht Mauro	
AGNO	Milesi Silvano	
ALTO MALCANTONE	Tami Tiziano	
BEDANO	Gianella Daniele	
BIOGGIO	Manzato Giovanni	
BIRONICO	Sinigaglia Lorenzo	
CADEMARIO	Debernardis Fabio	assente scusato
CADEMPINO	Morganti Giorgio	
CAMIGNOLO	Manetti Maurizio	
CANOBBIO	Ghielmini Fiorenzo	assente scusato
CAPRIASCA	Talleri Damiano	assente scusato
COLLINA D'ORO	Bottani Americo	
COMANO	Anastasia Vittorino	
CUREGLIA	Fumagalli Sergio	
GRAVESANO	Chiesa Sergio	
LAMONE	Fasola Carlo	
LUGANO	Agazzi Gianfranco	
LUGANO	Aliverti Lorenza	
LUGANO	Antonini Mario	
LUGANO	Brugnano Salvatore	
LUGANO	Cambrosio Giampiero	
LUGANO	Camponovo Stefano	
LUGANO	Censi Luca	
LUGANO	Fasulo Giorgio	
LUGANO	Gilardi Dante	

LUGANO	Mauri	Tiziano	
LUGANO	Ortelli	Maruska	
LUGANO	Paparelli	Angelo	 X
LUGANO	Pedrozzi	Giovanni	
LUGANO	Rinaldi	Francesco	
LUGANO	Rossini	Carmelo	
LUGANO	Würgler	Mirco	
MANNO	Bettelini	Marco	
MASSAGNO	Bottani	Antonio	
MASSAGNO	Rudel	Roman	
MEZZOVICO-VIRA	Crivelli	Bruno	
MUZZANO	Borsari	Fabio	
ORIGLIO	Magri	Mario	
PARADISO	Brazzola	Armando	assente scusato
PARADISO	Costantini	Mattia	
PONTE CAPRIASCA	Stegmaier	Peter	
PORZA	Biancardi	Fulvio	
RIVERA	Bonomi	Marco	
SAVOSA	Rosselli	Edi	assente scusato
SIGIRINO	Mottini	Luigi	
SORENGO	Naroyan	Ludwig	
TORRICELLA-TAVERNE	Banfi	Ilario	
VERNATE	Bernasconi	Sebastiano	
VEZIA	Crivelli	Eros	